

Dal DEF al Made in Italy: le nuove misure del Governo tra crescita, sanzioni e autonomia (Video)

Data: 4 ottobre 2025 | Autore: Redazione



Finanza pubblica, Italian sounding e autonomia regionale: tutte le novità dal Consiglio dei Ministri

ROMA –Si è tenuta ieri la conferenza stampa post Consiglio dei Ministri, durante la quale sono stati presentati provvedimenti chiave che riguardano finanza pubblica, difesa del Made in Italy e riforme costituzionali in ambito di autonomia regionale. Un confronto serrato, ricco di analisi e scenari futuri, con l'intervento di diversi ministri che hanno chiarito la direzione politica ed economica del governo.

Giorgetti: “Stime al ribasso, ma conti pubblici sotto controllo”

Ad aprire la conferenza è stato **Giancarlo Giorgetti**, Ministro dell'Economia, che ha illustrato il nuovo Documento di finanza pubblica, in linea con le nuove regole europee. Il documento, ha spiegato il ministro, si limita a un aggiornamento dei conti e non include contenuti programmatici, come accadeva invece nel vecchio DEF.

“Abbiamo previsto una crescita del PIL dello 0,6% nel 2025, 0,8% nel 2026 e 0,8% nel 2027”, ha affermato Giorgetti, sottolineando come le stime siano state riviste al ribasso in seguito alle proiezioni meno ottimistiche della Banca d'Italia.

Nonostante ciò, il governo prevede un indebitamento netto in linea con gli obiettivi europei: 3,3% nel 2025, 2,8% nel 2026 e 2,6% nel 2027. Il debito pubblico si attesterà intorno al 137% del PIL. Nessuna variazione, per ora, nella riprogrammazione del PNRR, che sarà completata entro fine maggio.

Lollobrigida: “Tolleranza zero contro l’Italian Sounding”

A seguire, il Ministro dell’Agricoltura **Francesco Lollobrigida** ha presentato un disegno di legge per contrastare l’**Italian Sounding**– pratica commerciale scorretta che danneggia le produzioni agroalimentari italiane.

“Difendiamo i prodotti italiani da chi li copia o li spaccia per tali, tutelando i cittadini e le imprese oneste,” ha detto Lollobrigida, “introduciamo sanzioni più severe, commisurate al fatturato aziendale.”

Il testo prevede l’introduzione di tre nuovi reati e punta sulla semplificazione per rafforzare la competitività delle imprese. A completare la misura, il coinvolgimento delle forze dell’ordine e dell’Agenzia delle Dogane, già attive in una cabina di regia interforze.

Un elemento innovativo sarà rappresentato dall’introduzione di **fascette con QR codes** sui prodotti italiani, a partire dai vini, per garantire tracciabilità e trasparenza ai consumatori.

Nordio: “Nasce il reato di agropirateria”

Il Ministro della Giustizia **Carlo Nordio** ha approfondito i tre reati introdotti:

1. **Commercio di alimenti con segni mendaci**

2. **Frode alimentare**

3. **Agropirateria**, un reato del tutto nuovo, a metà tra la frode singola e l’associazione per delinquere.

“Con l’agropirateria colmiamo un vuoto normativo. Si tratta di attività fraudolente organizzate ma non ancora mafiose,” ha spiegato Nordio.

Il disegno di legge introduce anche **intercettazioni telefoniche** e **attività sotto copertura**, strumenti fondamentali per contrastare i crimini legati all’agroalimentare.

Calderoli: “Autonomia più forte per Trentino-Alto Adige”

Infine, **Roberto Calderoli**, Ministro per gli Affari Regionali, ha illustrato il nuovo disegno di legge costituzionale per la revisione dello statuto del Trentino-Alto Adige, frutto di un lungo lavoro condiviso con le forze politiche locali.

“Il testo ha ricevuto il via libera unanime da tutte le forze locali. Un passo storico per restituire autonomia vera e garantire i diritti di tutti i gruppi linguistici,” ha dichiarato Calderoli.

La riforma fungerà da modello per future modifiche degli statuti speciali richiesti anche da Friuli-Venezia Giulia, Valle d’Aosta, Sardegna e Sicilia.